

DALL'AURORA AL TRAMONTO

Dall'aurora io cerco te
fino al tramonto ti chiamo
ha sete solo di te
l'anima mia come terra deserta.

Non mi fermerò un solo istante
sempre canterò la tua lode

perché sei il mio Dio, il mio riparo
mi proteggerai all'ombra delle tue ali.

Non mi fermerò un solo istante
io racconterò le tue opere
perché sei il mio Dio, unico bene
nulla mai potrà la notte contro di me.

LAUDATO SII O MIO SIGNORE

Laudato sii, o mi' Signore (4 v.).

E per tutte le tue creature,
e per il sole e per la luna
per le stelle e per il vento,
e per l'acqua e per il fuoco.

Perché il senso della vita
è cantare e lodarti,
e perché la nostra vita
sia sempre una canzone.

TI SEGUIRO'

Ti seguirò, ti seguirò o Signore,
e nella tua strada camminerò.

Ti seguirò nella via dell'amore
e donerò al mondo la vita.

Ti seguirò nella via del dolore,
e la tua croce ci salverà.

Ti seguirò nella via della gioia,
e la tua luce ci guiderà.

Appuntamenti particolari

DOMENICA 20 MARZO 48° Giornata solidarietà con Iringa e Mapanda
ore 17.30: S. Messa in cattedrale presieduta dal Card. Arcivescovo

ore 14.30-17.00: incontro per i cresimandi e i loro genitori con il Cardinale
Arcivescovo (in parrocchia online)

ore 18.00: conclusione del Per-Corso per fidanzati (in parrocchia)

DOMENICA 27 MARZO ore 16.00-18.00: Oratorio dei Bambini

MERCOLEDÌ 30 MARZO ore 20.45: convocazione Consiglio Parrocchiale

Prossime STAZIONI QUARESIMALI nei VENERDÌ alle 20.45

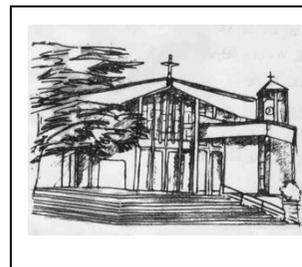
25 marzo: Veglia con testimonianze a S. PIO X

1 aprile: Via Crucis sul viale del CIMITERO DI BORGO PANIGALE

8 aprile: S. Messa alla parrocchia del CIM

Continuano le benedizioni: questa settimana saranno visitate le famiglie di Via Galeazza (numeri pari dal 18 al 44) e Via Gregorio XIII, che hanno richiesto la benedizione.

Raccolta Caritas Pro UCRAINA: € 670,00



Zona pastorale Borgo-Lungoreno

Parrocchia dei Santi
GIOVANNI BATTISTA E GEMMA GALGANI

Via Caduti di Casteldebole 17
40132 BOLOGNA - Tel. 051/561.561
www.parrocchiacasteldebole.it



20 MARZO 2022

III Domenica di Quaresima

Giornata solidarietà con Iringa e Mapanda

UN CUORE NUOVO

**Ti darò un cuore nuovo, popolo mio
il mio Spirito effonderò in te.**

Toglierò da te il cuore di pietra.

**Un cuore di carne ti darò,
popolo mio.**

Da tutte le nazioni vi radunerò,
vi mostrerò la strada della vita.

E vivrà chi la seguirà

Vi aspergerò con acqua e puri vi farò
dagli idoli sarete liberati.

Questa è la mia libertà.

Mio popolo sarete, le genti lo vedranno
abiterete dentro la mia casa
e vedrete il mio volto.

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle,
che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni,
per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.
E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle di pregare per me il Signore Dio nostro.

Kyrie eleison - Christe eleison - Kyrie eleison

Dal libro dell'Esodo

3,1-8a.13-15

In quei giorni, mentre **Mosè stava pascolando il gregge di Ietro, suo suocero**, sacerdote di Madian, condusse il bestiame oltre il deserto e arrivò al monte di Dio, l'Oreb.

L'angelo del Signore gli apparve in una fiamma di fuoco dal mezzo di un roveto. Egli guardò ed ecco: **il roveto ardeva per il fuoco, ma quel roveto non si consumava**. Mosè pensò: «Voglio avvicinarmi a osservare questo grande spettacolo: perché il roveto non brucia?». Il Signore vide che si era avvicinato per guardare; **Dio gridò a lui dal roveto: «Mosè, Mosè!»**. Rispose: «Eccomi!». Riprese: «Non avvicinarti oltre! Togliti i sandali dai piedi, perché il luogo sul quale tu stai è suolo santo!». E disse: «Io sono il Dio di tuo padre, il Dio di Abramo, il Dio di Isacco, il Dio di Giacobbe». Mosè allora si coprì il volto, perché aveva paura di guardare verso Dio.

Il Signore disse: «Ho osservato la miseria del mio popolo in Egitto e ho udito il suo grido a causa dei suoi sovrintendenti: conosco le sue sofferenze.

Sono sceso per liberarlo dal potere dell'Egitto e per farlo salire da questa terra verso una terra bella e spaziosa, verso una terra dove scorrono latte e miele».

Mosè disse a Dio: «Ecco, io vado dagli Israeliti e dico loro: “Il Dio dei vostri padri mi ha mandato a voi”. **Mi diranno: “Qual è il suo nome?”**. E io che cosa risponderò loro?». **Dio disse a Mosè: «Io sono colui che sono!»**. E aggiunse: «Così dirai agli Israeliti: “Io-Sono mi ha mandato a voi”». Dio disse ancora a Mosè: «Dirai agli Israeliti: **“Il Signore, Dio dei vostri padri, Dio di Abramo, Dio di Isacco, Dio di Giacobbe, mi ha mandato a voi”**. Questo è il mio nome per sempre; questo è il titolo con cui sarò ricordato di generazione in generazione».

Salmo 102 - R./ Canterò per sempre l'amore del Signore

Benedici il Signore, anima mia,
quanto è in me benedica il suo santo nome. / Benedici il Signore, anima mia,
non dimenticare tutti i suoi benefici.

Egli perdona tutte le tue colpe,
guarisce tutte le infermità,
salva dalla fossa la tua vita,
ti circonda di bontà e misericordia.

Il Signore compie cose giuste,
difende i diritti di tutti gli oppressi.
Ha fatto conoscere a Mosè le sue vie,
le sue opere ai figli d'Israele.

Misericordioso e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.
Perché quanto il cielo è alto sulla terra,
così la sua misericordia è potente
su quelli che lo temono.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

10,1-6.10-12

Non voglio che ignoriate, fratelli, che **i nostri padri furono tutti sotto la nube, tutti attraversarono il mare, tutti furono battezzati in rapporto a Mosè nella nube e nel mare**, tutti mangiarono lo stesso cibo spirituale, tutti bevvero la stessa bevanda spirituale: bevevano infatti da una roccia spirituale che li accompagnava, e quella roccia era il Cristo. **Ma la maggior parte di loro non fu gradata a Dio** e perciò furono sterminati nel deserto.

Ciò avvenne come esempio per noi, perché non desiderassimo cose cattive, come essi le desiderarono.

Non mormorate, come mormorarono alcuni di loro, e caddero vittime dello sterminatore. **Tutte queste cose però accaddero a loro come esempio, e sono state scritte per nostro ammonimento**, di noi per i quali è arrivata la fine dei tempi. Quindi, **chi crede di stare in piedi, guardi di non cadere.**

Acclamazione al Vangelo: Lode a te o Cristo, re di eterna gloria!

Dal Vangelo secondo Luca

9,28b-36

In quel tempo **si presentarono alcuni a riferire a Gesù il fatto di quei Galilei**, il cui sangue Pilato aveva fatto scorrere insieme a quello dei loro sacrifici. Prendendo la parola, Gesù disse loro: «Credete che quei Galilei fossero più peccatori di tutti i Galilei, per aver subito tale sorte? No, io vi dico, **ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo**. O quelle diciotto persone, sulle quali crollò la torre di Siloe e le uccise, credete che fossero più colpevoli di tutti gli abitanti di Gerusalemme? No, io vi dico, **ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo**». **Diceva anche questa parabola: «Un tale aveva piantato un albero di fichi nella sua vigna** e venne a cercarvi frutti, ma non ne trovò. Allora disse al vignaiolo: “Ecco, sono tre anni che vengo a cercare frutti su questo

albero, ma non ne trovo. **Tàglialo dunque! Perché deve sfruttare il terreno?”**. Ma quello gli rispose: **“Padrone, lascialo ancora quest'anno, finché gli avrò zappato attorno e avrò messo il concime. Vedremo se porterà frutti per l'avvenire; se no, lo taglierai”**».

Parola del Signore

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

FRUTTO DELLA NOSTRA TERRA

Frutto della nostra terra,
del lavoro di ogni uomo,
pane della nostra vita,
cibo della quotidianità.
Tu che lo prendevi un giorno,
lo spezzavi per i tuoi,
oggi vieni in questo pane,
cibo vero dell'umanità.

E sarò pane, e sarò vino

**nella mia vita, nelle tue mani
Ti accoglierò dentro di me, farò di me
un'offerta viva / un sacrificio gradito a te.**

Frutto della nostra terra, del lavoro di ogni uomo / vino delle nostre vigne sulla mensa dei fratelli tuoi.
Tu che lo prendevi un giorno, lo bevevi con i tuoi, / oggi vieni in questo vino, e ti doni per la vita mia.

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti come **anche** noi li rimettiamo ai
nostri debitori, **e non abbandonarci alla tentazione**,
ma liberaci dal male.

† Affidiamo alla preghiera di suffragio la def. GUIDORENI ANGIOLINA ved. AMADORI (anni 95) abitante in via Brigata Bolero, 11.

